Pratica N. 186/2026

Decisione n. 168/2026

DECISIONE DI CONTRARRE

Servizio di magazzinaggio e trasporto di arredi presso il Villino Abetti sulla Collina di Arcetri

Il Direttore Vicario dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

ordini.oaa@inaf.it
inafoaarcetri@pcert.postecert.it

Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze (Italia)
Tel. +39 055 27521 - Fax +39 055 220039

C.F. 97220210583
P.IVA 06895721006
www.arcetri.inaf.it

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "... *non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*" ...

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "... *sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e*

assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP) le *"... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";*

- fermi restando *"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ..."* ;

VISTI in ogni caso, gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*".

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'Art. 10;

VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTO in particolare l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "*Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo

inferiore a 5.000 euro, e che l'importo complessivo stimato del presente affidamento, comprensivo dell'opzione di proroga, è inferiore a tale soglia;

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "*...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite

elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione che stabilisce che "*L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;

b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione che stabilisce che "*All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione che stabilisce che "*La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

1) l'articolo 4 è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR».";

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "Attività del RUP";

CONSIDERATA L'assenza di una convenzione in ambito Consip in grado di accordarsi adeguatamente allo specifico quadro esigenziale, alla base dell'affidamento in oggetto;

VISTO l'esito della preliminare e informale esplorazione di mercato, che ha condotto alla individuazione, come migliore Operatore Economico in grado di assolvere all'esecuzione dell'appalto in oggetto, della società "**RIFREDI SOCIETÀ COOPERATIVA**", con sede in 50013 Campi Bisenzio (FI), Via San Quirico 199, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00689620482, REA: FI-241480, email PEC: cooprifredi@c-posta.it, in quanto:

- le prestazioni proposte dall'Operatore Economico appaiono idonee alla realizzazione del Progetto;
- l'offerta da esso presentata si è rilevata plausibile e conforme ai valori di mercato;
- tale O.E. vanta una solida e riconosciuta competenza nel settore di riferimento;
- è verificata la pregressa esperienza in affidamenti analoghi;

RITENUTA l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'art. 48, comma 2, Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in considerazione del valore dell'appalto e delle specificità dell'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che da preliminare e informale indagine di mercato l'importo stimato del progettato affidamento si attesterà certamente al di sotto della soglia di cui all'articolo 50 comma 1, lett. b) (e inoltre entro la soglia di cui all'art. 52, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36);

RITENUTO di potere procedere, anche nell'ottica di ottimizzare i tempi di realizzazione del suddetto progetto, mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che il suddetto Operatore Economico è risultato iscritto negli elenchi della piattaforma di e-procurement (PAD) "MePA" (https://www.acquistinretepa.it/);

RITENUTO di potere avviare sulla sopra menzionata piattaforma di e-procurement (PAD) la procedura diretta a provocare una formale offerta, da parte del suddetto O.E., confermativa o migliorativa della precedente acquisita in sede di esplorazione informale di mercato;

PRESO ATTO che è stata pertanto avviata sulla menzionata PAD la procedura - id gara 6576313, con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta entro il giorno 21/09/2026 alle ore 14:00;

PRESO ATTO che la suddetta trattativa diretta è stata condotta, per quanto attiene all'indicazione del valore "a base" dell'offerta (Euro 1.720,00), sulla base dei seguenti elementi:

- Servizio di trasporto di materiale attualmente in giacenza presso l'OE, da depositare presso il c.d. "Villino Abetti", sulla Collina di Arcetri, attualmente in ristrutturazione, che la Stazione Appaltante prevede non poter completare prima della fine del mese di Ottobre 2026 ---------- Euro 600,00;
- Servizio di magazzinaggio di detto materiale fino a finale trasporto (e pertanto, per quanto a oggi prevedibile, ottobre 2026) ---------- Euro 1.120,00;
- Essendo la data di finale consegna (e di cessazione della prestazione di magazzinaggio) meramente stimata e, a oggi, tutt'ora incerta, l'eventuale, successivo e prolungato magazzinaggio, al costo preventivato di Euro 204,00 al

mese, sarà oggetto di opzione di proroga ex art. 120 D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti).

PRESO ATTO che l'O.E. ha tempestivamente depositato gli allegati richiesti;

VISTA l'offerta di tale Operatore Economico, confermativa di quella espressa in sede di preliminare ricognizione di mercato;

CONSIDERATO che il responsabile dei fondi di riferimento per la presente procedura di affidamento, ha giudicato l'offerta congrua e valida;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Operatore economico ha indicato di applicare al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto il CCNL "Logistica, Trasporto merci e spedizione";

RITENUTO che l'applicazione del suddetto CCNL garantisca il rispetto dei minimi salariali e delle condizioni di lavoro previste dalla legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-*bis* e 1-*quinquies*, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul

reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*):

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;

b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente

Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

DATO ATTO che in considerazione del ridotto e circoscritto importo dell'affidamento e della natura dell'affidamento medesimo, si ritiene di poter esentare l'Operatore Economico aggiudicatario dalla prestazione di garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici";

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente a oggetto "*Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto*";

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente a oggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo"*.

VISTA la disponibilità sull' Ob. Fu. (Funzione Obiettivo) in seguito richiamato in parte dispositiva;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;

CONSIDERATO che con Determina del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri del 27 marzo 2024 n. 56, di nomina della Dott.ssa Elena Amato a Direttore Vicario dell'Osservatorio con la quale è stato in particolare disposto quanto segue:

"Art.1 - A decorrere dalla data della presente determina e fino al termine del proprio mandato (31 dicembre 2026) alla Dott.ssa Elena AMATO, Primo Ricercatore Secondo livello di ruolo dell'INAF, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sono attribuite, nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del sottoscritto Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, le funzioni di Direttore Vicario.

Art.2 - La Dott.ssa Elena AMATO deve svolgere le funzioni di cui all'articolo 1 nel rispetto delle direttive impartite dal sottoscritto.

Art.3 - Nell'ambito delle funzioni che vengono attribuite all'articolo 1, la Dott.ssa Elena AMATO:

- *è delegata alla firma di tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compreso l'esercizio dei relativi poteri di spesa;*
- *è delegata ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti che hanno rilevanza esclusivamente interna nonché tutti gli atti che hanno funzione dichiarativa, ricognitiva, di accertamento e notificazione.*

Art.4 - Sia la delega di firma che la delega di funzioni, previste e disciplinate dal presente Decreto, dovranno essere esercitate nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari";

CONSIDERATO che, alla data del presente atto il Direttore dell'Osservatorio, Dott. Simone Esposito, non è presente in Struttura e che pertanto, sulla base della Determina direttoriale richiamata al paragrafo precedente, ai fini del presente atto, deve ritenersi pienamente operante la delega di funzioni concessa alla Dott.ssa Elena AMATO;

DETERMINA

Art. 1: di ritenere che le premesse di cui al presente atto fanno parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Art. 2: che il Responsabile Unico di Progetto, in base all'Art. 15 del D. Lgs 36/2023 e Allegato I.2 del suddetto decreto è l'Ing. Alessandro Barucci, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

Art. 3: Di procedere all'affidamento di:

- Servizio di trasporto di materiale (arredi) attualmente in giacenza presso l'OE, da depositare presso il c.d. "Villino Abetti", sulla Collina di Arcetri, attualmente in ristrutturazione, che la Stazione Appaltante prevede non poter completare prima della fine del mese di Ottobre 2026 - ---------- Euro 600,00;

- Servizio di magazzinaggio di detto materiale fino a finale trasporto (e pertanto, per quanto a oggi prevedibile, ottobre 2026) ---------- Euro 1.120,00

a favore dell'Operatore Economico: società "**RIFREDI SOCIETÀ COOPERATIVA**", con sede in 50013 Campi Bisenzio (FI), Via San Quirico 199, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00689620482, REA: FI-241480, email PEC: cooprifredi@c-posta.it, in possesso di pregressa esperienza in affidamenti analoghi, con esenzione dalla prestazione di garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023, per il corrispettivo indicato nell'offerta economica agli atti della procedura e in particolare per **Euro 1.720,00** al netto di IVA 22% ed **Euro 2.098,40** (comprensivo di IVA22%);

Art. 4: Di impegnare la spesa come di seguito indicato:

Spesa	*Importo (Euro) (IVA 22% inclusa)*	*OB.FU.*	*Capitolo*
Corrispettivo contrattuale	**2.098,40**	1.06.01	1.03.02.99.999.03

Art. 5: Di riservare in capo alla stazione appaltante l'opzione di proroga ex art. 120, comma10 D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti) del servizio di magazzinaggio, agli stessi patti e condizioni, al costo preventivato di Euro 204,00 (al netto di IVA 22%) al mese, fino al 31/12/2026, e dunque fino a un totale di Euro 408,00 (al netto di IVA 22%) ed Euro 497,76 (comprensivo di IVA 22%);

Art. 6: Di prenotare l'accantonamento di detta riserva come segue:

Spesa	*Importo (Euro) (IVA 22% inclusa)*	*OB.FU.*	*Capitolo*
Riserva di proroga del servizio di magazzinaggio	**497,76**	1.06.01	1.03.02.99.999.03

Art. 7: di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsto dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Art. 8: di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP che del firmatario del presente atto:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Firenze, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Vicario dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott.ssa Elena Amato

Elena Amato
05.10.2026
15:33:07
GMT+02:00

ordini.oaa@inaf.it
inafoaarcetri@pcert.postecert.it

Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze (Italia)
Tel. +39 055 27521 - Fax +39 055 220039

C.F. 97220210583
P.IVA 06895721006
www.arcetri.inaf.it